



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Gruppo Consiliare CIVICA TRENINA

Trento, 22 febbraio 2017

ILL. MO

BRUNO DORIGATTI
PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO PROVINCIALE

INTERROGAZIONE

***ITEA E VERIFICHE ISPETTIVE DELLA GUARDIA DI FINANZA
SI CONFERMA O SI SMENTISCE ACCERTAMENTO?
SE SI CONFERMA, QUALI GLI ESITI E LE EVENTUALI SANZIONI?
EVENTUALI RESPONSABILITA' POLITICHE?***

Vista l'importanza che ITEA Spa in ogni modo e comunque rappresenta per la comunità trentina e per il patrimonio stesso, ci si permette di dare corso a questo atto ispettivo a fronte di voci che parrebbero ben fondate su un'attività ispettiva di controllo che la Guardia di Finanza avrebbe effettuato per accertare la liceità della procedure all'interno della Spa medesima.

Un percorso legittimo – quello dell'accertamento - che potrebbe nascere anche dalla situazione di un noto fatto di cronaca, quale il femminicidio di Pergine, il cui autore – sembra – fosse affittuario di un locale in piazza Mostra di proprietà ITEA il cui contratto- e di questo se ne chiede conferma o smentita- non sarebbe stato trovato tra i contratti registrati che dovrebbero essere un normale adempimento di legge per chiunque affitti locali, soprattutto come in questo caso di proprietà pubblica.

Da quanto ci è stato rappresentato come ipotetica visita della Guardia di Finanza, questa sembra abbia verificato appunto tutte le registrazioni dei contratti e sembrerebbe – e anche di questo si chiede conferma o smentita – che vi siano parecchie inadeguatezze proprio dal punto di vista procedurale su questo tema, soprattutto per quanto riguarda gli esercizi commerciali che, pur avendo incassato quanto addebitabile all'affittuario, sembra appunto che le registrazioni non siano tutte in ordine o comunque presentino delle anomalie.

Ma oltre a questo – altro rilievo – sembrerebbe esservi una serie di anomalie, relative a quella che è la gestione dei mancati incassi ma comunque - essendo la materia complessa - senza entrare nello specifico, di tutto questo si richiede, come auspicabile, tassativa smentita o, in alternativa, conferma o nel caso, con la richiesta dei dettagli anche su questo tema che non è secondario, visto che trattasi comunque di una gestione di interesse assolutamente pubblico.

Nel contesto, si è parlato anche di un verbale che sarebbe stato notificato con la sanzione che – se confermata, auspicando che la cosa sia categoricamente smentita – dovrebbe aggirarsi attorno ai 40.000 euro, cifra non secondaria e che nel momento in cui vi fosse la conferma, ci sembrerebbe



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Gruppo Consiliare CIVICA TRENINA

opportuno perseguire quelle situazioni che potrebbero aver determinato le eventuali e da confermare irregolarità riscontrate.

Relativamente agli esercizi commerciali, o comunque alle eventuali mancate registrazioni, urge dare la possibilità ad ITEA Spa di essere la più trasparente possibile, chiedendo quanti siano i contratti che essa ha in essere; quanti di questi sono definibili contratti commerciali e quanti sia dei primi sia dei secondi risultano oggi ancora non registrati e, di questo, quali siano le motivazioni visto che negli ultimi anni si sono perse numerose unità lavorative che sarebbero potute esser trattenute qualora questo passaggio, questo servizio non avesse avuto le risorse necessarie.

A tutto ciò va aggiunta la richiesta di sapere, a quanto ammontino gli insoluti in termini di pigioni per ogni anno dal 2008 ad oggi, quale sia il rapporto tra incassato e mancati pagamenti e quanto questi ultimi incidano in valori assoluti e percentuali e, soprattutto, come vengono gestite, appunto, dalla Spa, dette anomalie di sistema; attraverso quali meccanismi; con quali criteri di definizione e con quali automatismi.

Tutto ciò lo si chiede con la massima formula dubitativa per averne – lo si ripete – conferma o smentita poiché, se fosse confermato, si tratterebbe di un atto grave dal momento che se dovesse essere anche confermata la cifra, non sarebbe una cifra di second'ordine, con l'auspicio che, nell'ipotesi di conferma, si apra un giusto confronto per identificare a chi, l'eventuale sanzione, debba essere addebitata.

Tutto ciò premesso,

**Il sottoscritto Consigliere
interroga**

Il Presidente della Giunta provinciale e l'Assessore provinciale competente per sapere:

- Se corrisponda al vero quanto riferito in premessa circa una recente attività ispettiva di controllo che la Guardia di Finanza avrebbe effettuato per accertare la liceità della procedure all'interno della Spa medesima, che avrebbe preso spunto dalla situazione generata da un noto fatto di cronaca quale il femminicidio di Pergine, il cui autore – sembra – fosse affittuario di un locale in piazza Mostra di proprietà ITEA il cui contratto - e pure di questo se ne chiede conferma o smentita- non sarebbe stato trovato tra i contratti registrati che dovrebbero essere un normale adempimento di legge per chiunque affitti locali, soprattutto come in questo caso di proprietà pubblica;
- Se corrisponda al vero, sempre con riferimento al caso poc'anzi esposto, che su tutte le registrazioni dei contratti vi sarebbero parecchie inadeguatezze proprio dal punto di vista procedurale, soprattutto per quanto riguarda gli esercizi commerciali che, nonostante quanto addebitabile all'affittuario fosse stato incassato, sembra appunto che le registrazioni non siano tutte in ordine o comunque presentino delle anomalie;
- Se corrisponda al vero o si smentisca categoricamente, rispetto alla poc'anzi esposta vicenda, quanto detto circa l'esistenza di un verbale che sarebbe stato notificato con la sanzione che dovrebbe aggirarsi attorno ai 40.000 euro, cifra non secondaria;



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Gruppo Consiliare CIVICA TRENINA

- Quali siano le situazioni, in caso affermativo rispetto ai quesiti precedenti, che potrebbero aver determinato le eventuali e da confermare irregolarità riscontrate.
- Quanti siano i contratti che ITEA Spa ha in essere; quanti di questi sono definibili contratti commerciali e quanti sia dei primi sia dei secondi risultano oggi ancora non registrati e, di questo, quali siano le motivazioni
- A quanto ammontino, per quanto riguarda la Spa, gli insoluti in termini di pigioni e a quanto – e come – vengono gestite, appunto, dalla Spa; attraverso quali meccanismi; con quali criteri di definizione e con quali automatismi.
- In caso di conferma dell'accaduto - con l'auspicio di una ferma smentita –se si è interessata la Corte dei Conti del caso o se si intenda interessarla immediatamente.

A norma di regolamento si richiede risposta scritta.

Cons. Claudio Civettini

LISTA CIVICA TRENINA